



REGIONE EMILIA-ROMAGNA

TAVOLO TECNICO DI MONITORAGGIO AMMORTIZZATORI IN DEROGA

INTESA SULLA GESTIONE DEGLI AMMORTIZZATORI SOCIALI IN DEROGA DEL 18 DICEMBRE 2014

In data 18 dicembre 2014, alle ore 14,30 si è riunito il Tavolo Tecnico di monitoraggio sugli ammortizzatori sociali in deroga.

Preso atto del persistere della crisi che caratterizza il contesto economico regionale.

Preso atto del Decreto Interministeriale n. 83473 del 1° agosto 2014 pubblicato il 4 agosto 2014 che ha definito nuovi criteri di accesso agli ammortizzatori sociali in deroga.

Ribaditi i contenuti dei punti da 1 a 11 della precedente intesa del 5 settembre 2014 con la quale si è provveduto a dare una prima attuazione del Decreto Interministeriale di cui sopra.

Preso atto della Delibera di Giunta regionale n. 1643 del 13 ottobre 2014 con la quale sono stati definiti i criteri di presentazione delle domande di cassa integrazione in deroga con riferimento al DI n. 83473/2014.

Premesso che il Ministero del Lavoro ha definito con circolare n. 19 dell'11 settembre 2014 e con successiva nota del 27 novembre 2014 gli aspetti applicativi del decreto Interministeriale in questione, chiarendo quindi i dubbi interpretativi riportati nel verbale dell'Intesa del 5 settembre 2014.

Preso atto inoltre delle risorse finanziarie destinate alla Regione Emilia-Romagna per gli ammortizzatori sociali in deroga per l'anno 2014 con i seguenti decreti interministeriali:

- DI 83527 del 6 agosto 2014: Euro 30.866.178
- DI 86486 del 4 dicembre 2014: Euro 38.582.722, di cui 1.929.136 da destinare alle finalità di cui all'art. 6, c. 3 del DI 83473/2014 (5%)

Le parti confermano che gli oneri non dovranno ricadere impropriamente sulle imprese e sui lavoratori.

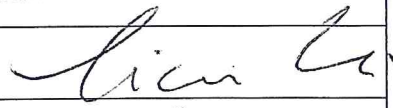


Si definisce quanto segue:

1. Le parti costituenti il Tavolo Tecnico di monitoraggio concordano sul fatto che le imprese possano proseguire l'accesso alla Cassa integrazione guadagni in deroga anche nell'anno 2015 nei limiti temporali previsti dal DI 83473/2014 per un periodo massimo di tre mesi, con possibilità di richiedere ulteriori proroghe fino a un massimo complessivo di 5 mesi di concessione dei trattamenti, con le modalità previste dalla Regione Emilia-Romagna con DGR 1643/2014. Ogni domanda non potrà avere durata inferiore a un mese.

2. Dal 2015 le domande di integrazione salariale non sono sottoposte a limiti di giornate ed ore.
3. E' confermato l'obbligo per le imprese richiedenti di trasmettere i consuntivi dell'effettivo utilizzo delle prestazioni secondo le modalità definite dalla DGR 1643/2014.
4. Nel 2015 saranno attivate le prestazioni di mobilità in deroga per i soggetti in possesso dei requisiti previsti dal DI 83473/2014. L'accesso a tali prestazioni è condizionato alla previa stipulazione di un accordo sindacale collettivo seguita da presentazione da parte dell'impresa di istanza telematica. La Regione definirà le modalità operative sentire le parti sociali.
5. Le parti decidono di utilizzare le risorse individuate dell'articolo 6 comma 3 del sopracitato DI per le finalità lì precisate.
6. In attuazione del punto precedente, si decide di accogliere le istanze presentate da parte delle imprese, dal 4-8-2014 al 31-12-2014, che abbiano cessato parzialmente l'attività nonché da parte delle imprese che hanno sospeso i lavoratori nel mese di agosto 2014, secondo accordi sindacali che abbiano fatto riferimento ai criteri precedenti.
7. Le parti si riservano di valutare successivamente al 31-12-2014 le domande relative a lavoratori con requisiti inferiori a quelli del DI, ma in possesso delle 90 giornate di anzianità.
8. Le procedure di accesso per i datori di lavori colpiti dal sisma del 2012 sono prorogate per tutto l'anno 2015.
9. Le parti si incontreranno entro il 31-3-2015 per un monitoraggio della situazione e per definire le questioni ancora aperte.
10. Al fine di garantire continuità nell'erogazione delle anticipazioni delle risorse connesse agli istituti di sostegno al reddito quali le casse integrazioni straordinarie e in deroga e i contratti di solidarietà, la Regione Emilia-Romagna si impegna, per garantire la massima operatività, ad informare le banche sottoscrittrici degli accordi provinciali e a inviare tutte informazioni necessarie per la erogazione delle anticipazioni.

Bologna, 18 dicembre 2014

Firmatari intesa

ENTE	COGNOME E NOME	FIRMA
Regione Emilia-Romagna	Assessore Luciano Vecchi	
CGIL ER	Marina Antonino	
CISL ER	Roberto Amadio	

UIL ER	Giuseppe Macell	
UGL ER	De Vito / ...	
CONFINDUSTRIA ER	Enrico Cingolani	
API ER		
CONFIMI ER		
ABI		
UPI		
CONFSERVIZI ER		
CNA ER	FABRIZIA FORNI	
CONFARTIGIANATO ER	BARBARA MACCARI	
CONFCOMMERCIO ER	OLIVIERI ANNA	
CONFESERCENTI ER	RAISI GIACOMO	
LEGACOOP ER		
CONFCOOPERATIVE ER	ALESSANDRO MONDANI	
AGCI ER		
PROVINCIA DI BOLOGNA	VISCOMI MARCA	
PROVINCIA DI MODENA	ADA GIGLIOLI	
PROVINCIA DI RIMINI		
PROVINCIA DI REGGIO E.	SALATTI RAMO	
PROVINCIA DI RAVENNA		
PROVINCIA DI PIACENZA	MESCHIATTI NORDI	
CONFIMI E.R.	GIACOMO INFILANTI	
PROVINCIA FORLÌ-CESENA	MARIA LENTINI	
ASER ASSOCIAZIONE STAMPA EMILIA-ROMAGNA	GIORGIO MARIA LEONE	